

MENDIZ

MANUALE D'USO

BICISMENDIZ.COM

INDICE

Introduzione	Pagina 4
Simbologia	Pagina 4
Compomenti- (parti)	Pagina 5
Categoria d'utilizzo	Pagina 8
Una bici, diversi terreni	Pagina 8
Sicurezza	Pagina 9
Trasporto della bicicletta	Pagina 10
Vita della bicicletta	Pagina 10
Impostazioni di base prima del primo utilizzo	Pagina 11
Controlli di sicurezza di base	Pagina 13
Ulteriori dettagli da controllare	Pagina 16
Manutenzione della bicicletta	Pagina 16
Calendario delle manutenzioni	Pagina 19

INTRODUZIONE

Il presente manuale d'uso di Bicicletas Mendiz contiene tutte le informazioni necessarie per poter godere della tua bicicletta in modo sicuro e corretto. Il rispetto di tutte le avvertenze e indicazioni contenute nel presente manuale dipende sempre dall'utente finale. Nel caso di un utente minorenne, la responsabilità sarà del tutore legale.

Tuttavia, Bicicletas Mendiz non è responsabile dei fattori esterni associati alla pratica del ciclismo e che influiscono sulla sicurezza dell'utente. Le condizioni del terreno, le condizioni personali del ciclista o il rispetto delle norme di circolazione sono variabili che non sono coperte da questo manuale. Il rischio zero nella pratica del ciclismo non esiste e bisogna essere consapevoli che ci sarà sempre un rischio di incidente.

Bicicletas Mendiz ricorda che è obbligatorio l'uso del casco protettivo nelle strade interurbane, così come consigliato l'uso delle protezioni e degli accessori corrispondenti.

Questo manuale include i fattori relativi allo stato e all'uso della bicicletta da parte dell'utente, fornendo aiuto e consigli al cliente per l'uso corretto, la manutenzione e una buona conservazione.

Bicicletas Mendiz raccomanda vivamente di rivolgersi a un rivenditore del marchio, per chiedere spiegazioni sulla bicicletta. Mendiz raccomanda anche l'uso di strumenti professionali e adeguati alla regolazione delle impostazioni, nonché rivolgersi a un professionista per questo.

Bicicletas Mendiz pone a disposición de sus proveedores y clientes varias formas de contacto con la empresa: Vía e-mail a través de info@bicismendiz.com y así como el teléfono 945 29 05 00.

Bicicletas Mendiz S.A. (CIF: A-01115609) se ubica en el domicilio Pol. Ind. Júndiz, Calle de Zuazobidea 22, Vitoria-Gasteiz.

El Manual de Usuario y sus contenidos son propiedad de Bicicletas Mendiz S.A. y queda prohibida su reproducción parcial o completa sin la expresa autorización.

SIMBOLOGIA

In questo manuale d'uso si utilizzerà una simbologia specifica per facilitare la comprensione delle spiegazioni. Devono essere prestate particolare attenzione e correttamente comprese.

Indica le azioni necessarie per evitare un pericolo imminente che può mettere in pericolo l'integrità fisica o la vita.



Pericolo



Attenzione

Indica le misure necessarie per evitare gravi danni materiali alla bicicletta o a uno dei suoi componenti.



Informazioni

Indica le informazioni necessarie per il corretto funzionamento del prodotto, ma non pregiudica la sicurezza dell'utente.

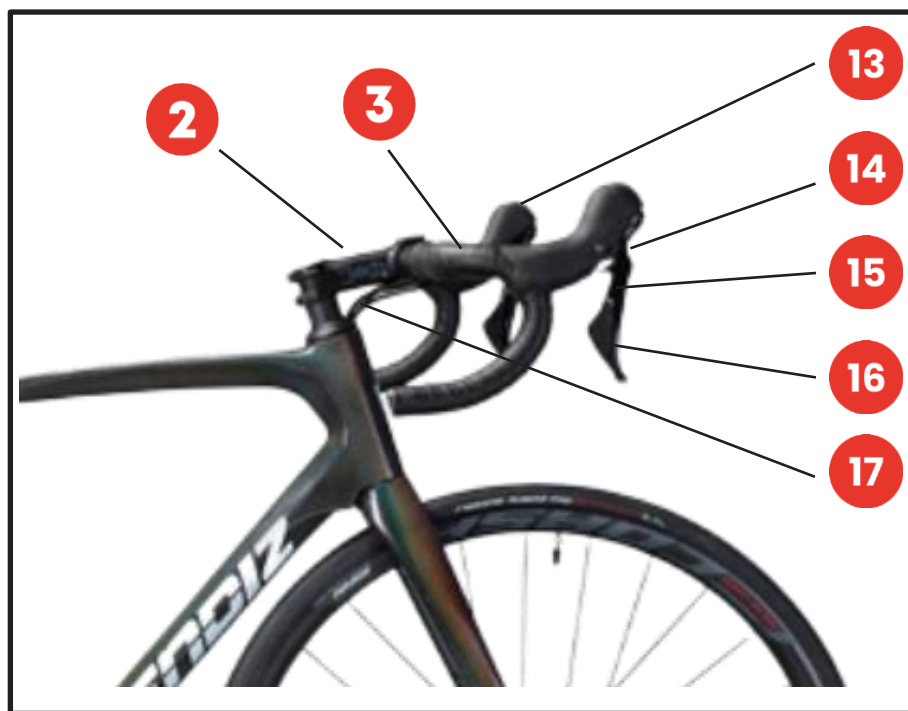
COMPONENTI (CORSIA)



- 1** Telaio
- 2** Attacco
- 3** Manubrio
- 4** Forcella
- 5** Disco
- 6** Ruota completa

- 7** Catena
- 8** Cambio
- 9** Cassetta
- 10** Coperture
- 11** Reggisella
- 12** Sella

COMPONENTI (CORSA)



- 13 Leva sinistra Cambio e freno posteriori
- 14 Leva destra Cambio e freno anteriori
- 15 Freno
- 16 Pulsante del cambio
- 17 Cavi del cambio e freno



- 18 Cerchio
- 19 Disco del freno
- 20 Pinza del freno
- 21 Perno
- 22 Valvola
- 23 Raggi
- 24 Deragliatore
- 25 Corone
- 26 Pedivella

COMPONENTI (E - MOUNTAIN BIKE)



27 Triangolo anteriore

28 Forcella

29 Batteria

30 Motore elettrico

31 Ammortizzatore

32 Triangolo posteriore

33 Snodo ammortizzatore

34 Reggisella telescopico

35 Spessori manubrio

Categorie di utilizzo

Ogni bicicletta che esce dalla nostra fabbrica è unica e diversa. Ma tutte hanno punti in comune. Per questo, tutte le biciclette sono incluse in diverse categorie a seconda del loro uso ottimale. Sono raccomandazioni che è opportuno rispettare per il buon funzionamento di ogni bicicletta. Uscire da queste zone di adattamento potrebbe mettere in pericolo l'utente e la sua bici.

Per definire ciascuna delle categorie di utilizzo, tutti i produttori di biciclette sono soggetti alle norme internazionali ASTM F2043-13, approvate dall'American Society for Testing and Materials (ASTM International). Secondo questo organismo, ci sono cinque categorie di utilizzo all'interno della produzione di biciclette:



Le biciclette di questa categoria possono essere utilizzate solo su strade asfaltate e senza eseguire alcun tipo di salto, così le sue ruote sono sempre a contatto con il terreno.

Categoria 1



Las bicicletas de esta categoría permiten ser usadas en caminos de grava o tierra sin excesiva inclinación ni dificultad técnica. Debido al estado del firme, pueden tener cabida saltos de hasta 15 cm.

Categoria 2



Las bicicletas de esta categoría pueden ser usadas en senderos y/o terrenos abruptos, además de en recorridos donde la técnica usuaria debe ser buena. Se pueden realizar saltos

Categoria 3



Categoria 4

Le biciclette di questa categoria possono essere utilizzate su terreni scoscesi in cui la velocità massima di sicurezza non supera i 40 km/h. Consentono salti fino a 122cm



Categoria 5

Le biciclette di questa categoria consentono l'uso su terreni scoscesi e/o salti estremi dove la velocità supera i 40 km/h, noto anche come 'extreme riding'. Per questo, gli utenti sono invitati a prestare particolare attenzione in questa categoria.



Tutte le categorie di utilizzo includono in ciascuna di esse quelle inferiori alle stesse.



Le condizioni di utilizzo per i minori richiedono la supervisione costante di un adulto.



Se la bicicletta è costruita in carbonio, non deve essere mai esposta a temperature superiori ai 50°C.

UNA BICI, DIVERSI TERRENI

In continuità con la suddivisione per categorie, va ricordato che ogni tipo di montaggio può essere utilizzato su più di un terreno, ad eccezione di quelle comprese nella Categoria 1. È quindi opportuno spiegare in modo dettagliato le principali caratteristiche di ciascuna delle categorie.

CATEGORIA 1

In termini generali, si riferiscono alle biciclette destinate esclusivamente alla modalità stradale. Nonostante le possibili

somiglianze nella geometria o nel design con i supporti da ciclocross o gravel non sono pensati per svolgere queste attività e non possono essere modificati per questo. Alla ricerca di un maggiore comfort nel loro terreno predeterminato, sono caratterizzate da biciclette leggere e con una maneggevolezza agile per ottenere il massimo rendimento possibile. Perciò, i suoi telai sono anche quelli che più vanno curati e quelli che più si possono deformare in un urto.

CATEGORIA 2

In questo gruppo rientrano tutte le biciclette destinate ad un uso intermedio tra la strada e il ciclismo su strada, come quelle da ciclocross e/o gravel. Non possono quindi essere utilizzate su terreni troppo difficili e sono adatte per tratti asfaltati.

Per questo, hanno una geometria diversa da quella stradale e ruote più robuste, ma non raggiungono in nessun caso la resistenza delle biciclette specifiche di montagna; quindi, non sono pronte a superare grandi ostacoli.

CATEGORIA 3

Dalla categoria 3 in poi, le biciclette rientrano nel gruppo più ampio delle mountain bike. In questo primo caso, si trovano quelle destinate a competere nel Cross-Country, sia in circuito che in Marathon. Sono le mountain bike più leggere, soprattutto in salita; anche se il loro principale svantaggio è la mancanza di robustezza rispetto alle categorie 4 e 5.

CATEGORIA 4

In linea di massima, la Categoria 4 potrebbe essere considerata un'evoluzione della Categoria 3. Tra le modifiche che Rientrano in queste categorie anche

le sospensioni con maggiore corsa e resistenza, che consentono di ampliare il campo d'azione in terreni montani, fanno parte di questo nuovo gruppo.

CATEGORIA 5

In quest'ultima categoria rientrano le modalità più pericolose del ciclismo (freeride, discesa, gravity...), quindi sono destinate agli esperti di questi settori. Con la necessaria perizia tecnica, permettono il loro utilizzo in praticamente qualsiasi terreno grazie alla loro resistenza.

SICUREZZA

Quando si scende in strada o si pedala con le nostre biciclette, siamo un utente nell'ecosistema che è composto da altri veicoli o pedoni che ci circondano. Per questo è necessario che ogni volta che svolgiamo un'attività all'aperto rispettiamo le norme vigenti.

Queste regole non si limitano solo a quelle che sono normative dopo l'approvazione di una legge, ma dovrebbero essere aggiunte anche altre linee guida per rendere il rapporto con le altre persone che ci circondano in questi luoghi il più corretto e sicuro possibile.

Il primo passo per rispettare queste norme è tenere sempre una guida difensiva, quella che facciamo con la certezza che gli altri utenti non sappiano della nostra presenza. In questo modo, evitiamo di creare pericoli inutili.

In questo tipo di guida, sono inclusi una serie di dettagli che richiedono maggiore attenzione: veicoli che entrano o escono dalla strada, porte dei veicoli aperte, invasioni impreviste all'interno della carreggiata, eventuali danni alla pavimentazione che possono causare squilibri o avverse condizioni del clima (vento, pioggia...) che possono complicare la buona gestione della nostra bicicletta.

Come indicato nelle diverse norme di circolazione, è assolutamente proibito l'uso di cuffie o altri sistemi che inibiscono l'utente. Inoltre, se non si dispone di sistemi di fissaggio omologati per il trasporto di bambini piccoli, non è possibile circolare con più di una persona su una bicicletta.

Per quanto riguarda il rapporto diretto con gli altri utenti della strada, è obbligatorio non aggrapparsi ad altri veicoli e non ostacolare la circolazione abituale a causa di una guida errata e imprevedibile.

Quando la nostra attività si svolge nelle diverse modalità 'off-road', a tutti i punti citati con maggiore frequenza va aggiunta una maggiore concentrazione e conoscenza dei luoghi in cui si frequenta il percorso. È anche consigliabile indossare l'abbigliamento specifico per ogni modalità e cercare di girare in compagnia.

TRASPORTO DELLA BICICLETTA

Se vogliamo fare un viaggio con la nostra bicicletta è necessario tener conto della fragilità che hanno le nostre montature, poiché non sono preparate per essere trasportate in altri veicoli senza le misure necessarie.

Nel trasporto in auto, si consiglia di fissarla su portabici, sia nel bagagliaio che su altri tipi di fissaggio certificati. Prima di montare qualsiasi supporto, verificare che non sia contrario alla geometria della bicicletta, poiché una posizione sbagliata potrebbe danneggiare gravemente il telaio o altre parti. Per le biciclette in carbonio, non stringere troppo i fermi, perché possono causare crepe nel telaio **non coperte da garanzia**.

Inoltre, una volta acquistato il nuovo

il portabici bisogna sempre seguire le istruzioni del produttore e, se necessario, chiedere consiglio.

Per i trasferimenti con altri mezzi di trasporto (autobus, aereo...), si consiglia di acquistare borse specifiche per biciclette e non metterle in scatole o altri metodi rudimentali di imballaggio.

VITA DELLA BICICLETTA

Definire una bicicletta a volte può essere complicato. Per molti dei nostri ciclisti, un modo di vivere. Tuttavia, bisogna essere chiari che è una macchina. Come tale, diversi fattori possono causare problemi nel tempo. Imprevisti che vanno evitati con una buona cura e soprattutto con revisioni periodiche da parte dell'utente. Anche nei periodi in cui questo compagno di viaggio è meno utilizzato, è anche conveniente avere tutte le sue parti in buone condizioni.

Ogni bicicletta è diversa. I materiali, il design o le condizioni di utilizzo non sono gli stessi, anche se in alcuni casi simili. Ogni utente ha il suo modo di gestire la bici o la sua bici può avere più usura di quella di un altro utente. Per questo motivo, in caso di problemi con i nostri componenti, anche se piccoli, l'opzione migliore è quella di rivolgersi a Mendiz o ad uno dei nostri rivenditori o distributori.

In definitiva, sono molti i componenti che formano una bicicletta, con diversi livelli di sofisticazione. Tuttavia, la sua vita dipende dal buono stato complessivo di tutti loro. Tutti sono collegati tra loro. Quando uno si consuma, il resto può subire danni a causa della sua connessione. Per questo motivo, le revisioni di cui sopra devono essere il più complete possibile se vogliamo che la vita della nostra macchina sia duratura nel tempo.

AGGIUSTAMENTI, VERIFICA E MANUTENZIONE DELLA BICICLETTA

IMPOSTAZIONI DI BASE AL PRIMO UTILIZZO

Abbiamo già commentato, in punti precedenti, che una corretta revisione dei componenti della bicicletta allungherà la loro vita. Una lunga vita, che inizierà nel momento in cui avremo la bici nelle nostre mani. Tuttavia, prima di effettuare la nostra prima uscita su uno dei terreni che meglio si adatta alla nostra macchina, è opportuno fare alcune prime regolazioni.

i

Tutte le impostazioni raccomandate per la bicicletta saranno determinanti per un corretto utilizzo della stessa, influenzando sia l'usura che il comfort di ogni utente. Inoltre, sono un dettaglio in più a favore della sicurezza in strada, poiché una cattiva regolazione potrebbe rivelarsi pericolosa.

SCelta DELLA TAGLIA

Il primo passo da considerare quando si tratta di acquistare una bicicletta è la scelta della taglia. Per evitare possibili inconvenienti futuri, sia nella salute dell'utente che nel buon uso della bicicletta, questo è un pilastro fondamentale dell'acquisto. Per questo, MENDIZ dispone di una tabella che riunisce le misure di base dei suoi telai. Nonostante ciò, è consigliabile farsi consigliare da un distributore e non considerare solo dall'altezza.

REGOLAZIONE DELLA SELLA

Una volta scelta la taglia, il primo punto importante da regolare sarà la sella della bicicletta. Senza dubbio, è uno degli assi fondamentali su cui si fonda una buona posizione, per cui è indispensabile che la sua posizione sia quella ideale. Per questo, una volta sopra la nostra bici, dobbiamo raggiungere il punto in cui l'estensione del ginocchio è quasi completa quando il pedale si trova nel punto più basso.

Per questo, la sella avrà un sistema di chiusura a vite [Foto 1], che dovremo lasciare di nuovo nella sua posizione di

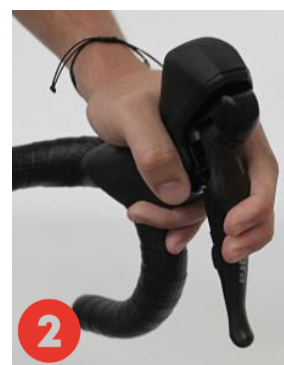
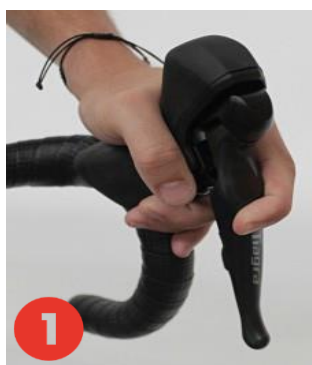


blocco dopo aver scelto l'altezza. Si deve utilizzare una chiave dinamometrica, utilizzando il serraggio indicato sul reggisella in Nm, rispettando il massimo e minimo indicato sul pezzo stesso. Se si necessita di un'altezza superiore al segno di inserimento minimo [Foto2], sarebbe opportuno verificare che la taglia scelta sia quella corretta. Per il resto degli assi della sella (inclinazione, avanti/indietro...),

dovrà contattare il produttore di queste parti specifiche per ottenere il manuale d'uso.

REGOLAZIONE DELLE LEVE

Anche se ogni tipo di bicicletta avrà le leve (sia di freno che di cambio) situate in un posto differente, l'asse base su cui è orientata la loro posizione è lo stesso. Per un corretto utilizzo di queste, devono essere raggiunte con una certa facilità con il nostro indice [Foto 1]. Se vogliamo avere più fiducia, si può cercare una posizione in cui il dito medio soddisfa lo stesso requisito [Foto 2].



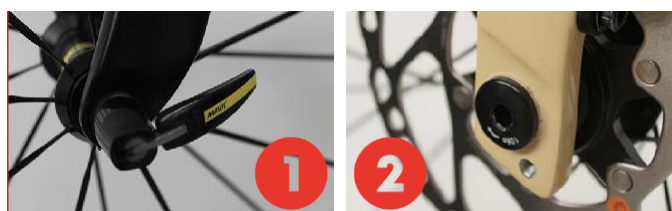
RACCOMANDAZIONI GENERALI

Tutti le regolazioni, di norma, saranno corrette in modo definitivo dopo un numero ridotto di uscite in cui si applicherà il massimo di prova/errore. Anche se sono delle impostazioni di base orientati a tutti i tipi di ciclisti, ogni utente dovrà posizionare tutti gli elementi della bicicletta nella posizione migliore per la sua maneggevolezza e comfort. Inoltre, in caso di dubbio su uno dei punti o se si avvertono problemi fisici che potrebbero derivare da una cattiva posizione, si consiglia di rivolgersi a specialisti in biomeccanica per correggere eventuali irregolarità, sia della posizione del corpo che della posizione dei componenti della bicicletta.

CONTROLLI DI SICUREZZA DI BASE

Fissaggio delle ruote

Uno dei punti da controllare è che le ruote siano fissate correttamente nel telaio. Per questo, dobbiamo usare una chiave dinamometrica, usando il serraggio marcato sul pezzo stesso in Nm. Di norma, esistono due tipi di fissaggio: chiusura rapida [foto1] e dado/vite [foto2]. Nel primo caso, il punto esatto di fissaggio è quello in cui, una volta serrato il dado, la leva del lato opposto si chiude con forza moderata. Per quanto riguarda il fissaggio a vite/dado, funzionano in senso orario.



Allineamento delle ruote

Oltre ad essere correttamente montata sul telaio della bicicletta, la ruota deve anche essere correttamente allineata. In altre parole, non deve avere oscillazioni laterali quando gira, un dettaglio che può essere verificato sollevando la ruota dal terreno e facendola ruotare. In caso di errore, si dovrebbe controllare che lo stato dei raggi sia corretto. Se sono troppo larghi, è necessario regolarli con le chiavi specifiche o rivolgersi a un meccanico di fiducia.

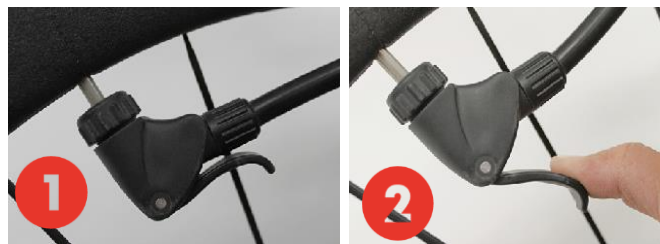
Mozzo e ruota libera

Oltre ad essere correttamente montata sul telaio della bicicletta, la ruota deve anche essere correttamente allineata. In altre parole, non deve avere oscillazioni laterali quando gira, un dettaglio che può essere verificato sollevando la ruota dal terreno e facendola ruotare. In caso di errore, si dovrebbe controllare che lo stato dei raggi sia corretto. Se sono troppo larghi, è necessario regolarli con le chiavi specifiche o rivolgersi a un meccanico di fiducia.



Pressione degli pneumatici

A seconda del tipo di percorso che si vuole fare, la pressione delle gomme può variare, così come a seconda dei gusti di ogni utente. Tuttavia, è imperativo non superare la pressione massima indicata in ogni copertura o camera e gonfiare la ruota al di sopra della pressione minima indicata in ogni camera o copertura. Per fare questo, metteremo l'ugello della pompa nella valvola, una volta aperta la chiusura della stessa.



Stato degli pneumatici

Come avviene per altri veicoli, è importante controllare, ogni volta che si sale in bicicletta, lo stato ottimale degli pneumatici. In breve, bisogna assicurarsi che non ci siano strappi, tagli o altri tipi di imperfezioni su nessuno dei due. Infine, è opportuno verificare che l'usura non superi il massimo raccomandato dal 'battistrada' [Foto].



Stato dell'impianto frenante

Questa revisione è composta da due parti diverse, ma verificabili in una sola azione. Innanzitutto, assicurarsi che il punto di arresto massimo delle leve dei freni sia superiore a 25 mm sopra manubrio. Inoltre, una volta raggiunto questo punto di arresto, è necessario provare a spostare la bicicletta per confermare che le ruote sono bloccate dai freni.

Tenuta stagna del sistema idraulico

È una verifica che si applica alle biciclette con freni a disco. Con la stessa procedura per il controllo del sistema frenante, si deve azionare al massimo ciascuna delle leve e verificare che non si perda liquido in nessuno dei condotti che da lì va alle pinze. Inoltre, è opportuno controllare che la guaina non abbia imperfezioni.

Stato del disco freno

Ogni volta che c'è un'imperfezione in uno dei dischi (rottura, sfregamento profondo, danno meccanico...) sarà necessario sostituirlo. Inoltre, perdono parte delle loro capacità anche per la sporcizia che può andare a macchiarli. La pulizia deve essere effettuata con la ruota smontata e utilizzando sapone sgrassante.

UNA VOLTA AL MESE

Scorrimento della forcella (MTB e E-MTB)

Si tratta di una verifica che dev'essere eseguita a veicolo fermo e con il freno anteriore al massimo della sua forza. Una volta eseguito questo movimento, con il peso della persona che esegue la prova dobbiamo spingere verso il basso la forcella e rilasciarla per assicurarsi che il movimento verticale della sospensione sia fluido e senza rumori estranei.

Stato della forcella (MTBe E-MTB)

Come nel controllo dello scorrimento della forcella, è fatto tenendo la ruota anteriore della bici fra le nostre gambe. In questo caso, il manubrio deve essere tirato verso l'alto per garantire che le barre verticali della forcella non si stacchino o si spostino oltre i normali movimenti (espansione e contrazione) di questi componenti.

Stato dell'ammortizzatore (MTB e E-MTB)

Questa verifica viene eseguita nella stessa posizione in cui l'utente monta la bicicletta. In sosta, l'ammortizzazione della sospensione posteriore deve essere ricercata con forti movimenti verticali provocati dal corpo stesso. Il movimento verticale della sospensione dev'essere fluido e non produrre rumori estranei in nessuno dei suoi componenti.

DUE VOLTE ALL'ANNO

Usura dei cerchi

Si tratta di una verifica che può essere effettuata con il nostro tocco e senza smontare la ruota dal resto della bici. Ogni cerchio è dotato di indicatori di usura a forma di leggera fessura. Se il cerchio è piatto rispetto al resto, è ora di cambiarlo.

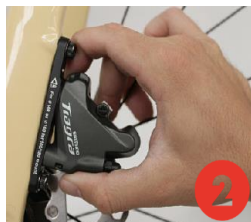
Guaine e cavi dei freni

Ogni volta che c'è qualche imperfezione in uno degli elementi che collegano la leva con i freni (rottura, sfregamento profondo, danno meccanico...) sarà necessario sostituirlo. Inoltre, perdono parte delle loro caratteristiche anche per lo sporco. Se necessario, contattare un distributore o meccanico di fiducia.

Fissaggio del sistema frenante

L'impianto frenante deve essere correttamente fissato nella sua posizione. Nel caso di

freni con pattini, il controllo viene effettuato tirando i freni [Foto 1] in avanti (anteriore) o all'indietro (posteriore) e verificando che non si muovano. Nel caso dei freni a disco, le pinze devono essere tirate in direzioni diverse [Foto 2] per verificare che non si muovano. Per la sostituzione, rivolgersi al proprio distributore o meccanico di fiducia.



Fissaggio del manubrio ed attacco

Il posizionamento della ruota anteriore deve essere tra le gambe della persona. Una volta posizionato in questa posizione, si proverà a muovere il manubrio in tutte le direzioni perpendicolari rispetto la forcella [Foto1]. Non deve muoversi né emettere rumori estranei che possano indicare un guasto in questa zona. Per quanto riguarda il manubrio, bisogna verificare che non ruoti sull'attacco.



Regolazione dello sterzo

Si tratta di una verifica che deve essere eseguito a veicolo fermo e con il freno anteriore al massimo della sua chiusura. Dopo aver agganciato il manubrio con entrambe le mani, si deve provare a spostare la bicicletta con movimenti bruschi sia in avanti che all'indietro. Tutto sarà giusto se non

si nota un allentamento della direzione rispetto al telaio e non si sentono rumori estranei che potrebbero indicare guasti nella zona.

Fissaggio dei pedali

Controllare che il pedale sia correttamente fissato alle pedivelle. Si deve sfruttare tutta la filettatura dei pedali (che sarà serrata con chiavi diverse a seconda del fornitore) senza oltrepassare i limiti della stessa.



Le tacchette dei pedali non fanno parte della gamma di prodotti MENDIZ. In ogni caso, consultare le istruzioni del produttore di tacchette per la corretta regolazione.

UNA VOLTA ALL'ANNO

Fissaggio della sella e reggisella

Le tacchette dei pedali non fanno parte della gamma di prodotti MENDIZ. In ogni caso, consultare le istruzioni del produttore di tacchette per la corretta regolazione. Verifica del corretto funzionamento del meccanismo di bloccaggio, indipendentemente dal formato (chiusura rapida o vite). Afferrando la sella dalle sue estremità [Foto] e senza applicare una forza eccessiva, nessun elemento deve ruotare sul telaio. La sella non può oscillare verticalmente sul carrello. Se non riuscite a stringere il coperchio, rivolgetevi al vostro rivenditore o meccanico di fiducia.

Inoltre, è imperativo prestare particolare attenzione alle serrature se il componente è in carbonio.



ULTERIORI DETTAGLI DA CONTROLLARE

REGOLAZIONE DEL CAMBIO

Uno degli aspetti più importanti da considerare per un corretto utilizzo della nostra bici è la posizione delle parti che compongono il cambio, poiché durante i percorsi potrebbe alterarsi con relativa facilità.

In caso di dubbi su come eseguire queste regolazioni, contattare il proprio meccanico di fiducia per non correre rischi.

Innanzitutto, il deragliatore anteriore deve essere regolato. Nel suo limite superiore, è necessario posizionare la catena sul piatto e pignone più grandi; mentre il limite inferiore lo regoleremo nella posizione inversa. In entrambi i casi, la catena dovrebbe essere a 1-3 mm di distanza dai bloccaggi.

Una vez realizado este ajuste, será el momento de realizar los ajustes necesarios en el cambio trasero. Colocando la cadena en los piñones grande y pequeño apretaremos o soltaremos los dos tornillos que se encuentran en la parte trasera del cambio hasta conseguir un recorrido fluido de la cadena.

BICICLETTE CON APPENDICI DA TRIATHLON

Nelle biciclette da strada, si può trovare un sottogruppo relativo a quelle dedicate alla pratica del triathlon o, in sua mancanza, della prova a cronometro. In ogni caso, queste dovrebbero essere usate solo da utenti con le capacità tecniche e le abilità necessarie. Non da principianti.

A la hora de ajustar a conveniencia

Quando si regolano le giunzioni del manubrio, bisogna cercare una posizione in cui gli avambracci siano rilassati e la capacità di frenata non sia visibilmente compromessa, poiché le leve saranno lontane dalle mani. Inoltre, si cercherà di trovare una posizione comoda senza inclinare eccessivamente il manubrio.

MANUTENZIONE DELLA BICICLETTA

ASPETTI GENERALI

La manutenzione è un aspetto essenziale di una bicicletta. Questo comprende tutte le azioni preventive per garantire un corretto funzionamento della bicicletta nella sua interezza, aumentando la sua durata e migliorando le prestazioni.

Una manutenzione non corretta o eccessiva può causare danni o guasti, con un rischio elevato per l'integrità del ciclista.

Le seguenti linee sono dettagliate istruzioni di manutenzione di base per un buon funzionamento della bicicletta. In ogni caso, si consiglia di portare la bicicletta presso un rivenditore MENDIZ per assicurarne una corretta manutenzione.

Le condizioni di manutenzione descritte in questo manuale sono state ideate per un uso adeguato a ogni tipo di bicicletta. Se la bicicletta viene utilizzata in condizioni estreme (come pioggia o neve), si consiglia una manutenzione frequente e profonda.

Per sostituire un componente di consumo della bicicletta, si consiglia di utilizzare sempre ricambi di qualità certificata e compatibili con il modello e le specifiche della bicicletta. Per ulteriori informazioni, si prega di consultare qualsiasi rivenditore MENDIZ.

i

PULIZIA

Ci sono diversi modi per pulire una bicicletta. Questo manuale propone un sistema di pulizia efficace per biciclette con abbondante sporco accumulato.

Con un getto d'acqua delicato si rimuoveranno le impurità più incrostate: sabbia, fango, ecc.



Non consigliamo l'uso di pulitrici ad alta pressione. L'acqua, ad alta pressione, può penetrare nelle parti o in altri luoghi, eliminando il grasso dai componenti e aumentando la loro usura e probabilità di rottura.

Una volta bagnata la bicicletta e i suoi componenti principali, spruzzare con un detergente neutro tutta la bicicletta e strofinare con l'aiuto di una spugna.



Non utilizzare qualsiasi prodotto per la pulizia. Alcuni prodotti possono danneggiare la bicicletta. È importante rispettare le indicazioni del produttore e utilizzare prodotti esclusivi per biciclette.



I freni a disco richiedono una cura particolare. Non usare sgrassanti o olio. Esiste il rischio di riduzione della potenza di frenata.

Risciacquare la bicicletta con un getto d'acqua delicato e asciugarla con panno oppure aria compressa.



Risciacquo e asciugatura sono essenziali per migliorare la lubrificazione post-risciacquo.



Nei telai con vernice opaca o bici elettriche, evitare il contatto diretto con getti d'acqua ed eseguire tutta la pulizia con spugne o panni umidi. Inoltre, è necessario smontare e asciugare a mano le parti elettriche o i loro conduttori, separandoli dal resto della bici.

LUBRIFICAZIONE

La bicicletta deve essere sempre pulita prima di lubrificarla con olio o grasso. Prima della lubrificazione, la bicicletta deve essere completamente asciugata, in particolare tutti i

componenti meccaniche da utilizzare. La frequenza di pulizia e lubrificazione deve essere proporzionata alla frequenza di utilizzo della bicicletta e alle condizioni ambientali.



Questa sezione deve essere attenzionata in zone costiere o in condizioni di forte sudorazione.

La lubrificazione e l'ingrassaggio dei componenti ha diversi scopi:

- Prolungare la vita utile di questi
- Garantire il corretto funzionamento.
- Garantire le migliori prestazioni.
-

Per quanto riguarda il tipo di lubrificante consigliato, è opportuno consultare il manuale del produttore di ciascun componente per assicurarsi di utilizzare quello corretto.

I cuscinetti interni richiedono utensili specifici e manodopera qualificata, si consiglia di rivolgersi a un distributore MENDIZ.

Catena: È il componente che necessita di più lubrificazione. Sempre sul lato del piatto, si consiglia di utilizzare oli lubrificanti e un panno per assicurarsi che l'olio non cada su altri componenti. Spostare i pedali in senso inverso e applicare olio lungo tutta la catena. Con lo stesso panno avvolgere la catena e continuare a muovere i pedali per distribuire uniformemente l'olio sulla catena e raccogliere gli eventuali eccessi.

Molle del deragliatore: Almeno una volta all'anno, è consigliabile lubrificare le molle del deragliatore, facendo attenzione a non contaminare altre parti, come il disco freno. Si consiglia di utilizzare un lubrificante spray con prolunga per applicarlo sulla molla.

Sospensioni: sia la forcella che l'ammortizzatore richiedono che la superficie degli steli sia sempre pulita e lubrificata. Si consiglia di lubrificare ogni volta che vengono puliti applicando qualche goccia di olio sugli steli e estendendolo su tutta la superficie con l'aiuto di un panno.

Gli steli devono essere lubrificati, senza l'eccesso di lubrificante, il quale contribuisce all'accumulo di polvere e sporcizia.

i

Per una corretta manutenzione delle sospensioni, si consiglia di consultare il manuale d'uso del produttore.

Attacco e manubrio: per evitare il grippaggio e aumentare l'attrito tra i componenti, si consiglia di utilizzare pasta o grasso da attrito per l'attacco e il manubrio, l'attacco rispetto al tubo sterzo e il reggisella a rispetto al telaio.



Pedivelle: per evitare di bloccare il fissaggio all'asse delle pedivelle e la filettatura dei pedali, consigliamo di applicare un po' di grasso specifico.

Reggisella: per evitare il grippaggio e aumentare l'attrito tra i componenti, si consiglia di utilizzare una pasta o un grasso da attrito specifico per ogni tipo di materiale (alluminio, carbonio...) per il reggisella a contatto con il telaio.



Pedali: come per le pedivelle, la filettatura dei pedali più comuni deve contenere una piccola quantità di grasso per evitare l'usura della filettatura o possibili rotture del materiale.



CONSERVARE LA BICICLETTA NEL TEMPO

Per vari motivi, ci sono momenti dell'anno in cui l'utente non utilizzerà la bicicletta e dovrà conservarla in condizioni che non influiscano sul suo uso futuro a causa del degrado dei suoi componenti.

Parti della bicicletta devono essere lubrificate (catena e, se presente, sospensioni). Si raccomanda che la pressione degli pneumatici, se il periodo di tempo è lungo, sia circa del 50% del massimo.

Si consiglia di coprire la bicicletta per evitare che l'umidità o altri fattori simili ne compromettano la conservazione.

Si consiglia di non lasciare né la catena né il cambio in trazione; quindi, è meglio lasciare il **piatto piccolo** con un pignone intermedio.

CALENDARIO DELLE ISPEZIONI

ELEMENTO DA CONTROLLARE	DETTAGLIO DA CONTROLLARE	OGNI VOLTA CHE SI USA	UNA VOLTA AL MESE	DUE VOLTA ALL'ANNO	UNA VOLTA ALL'ANNO
RUOTE	Fissaggio delle ruote				
	Allineamento delle ruote				
	Mozzi e ruota libera				
PNEUMATICI	pressione degli pneumatici				
	Stato degli pneumatici				
IMPIANTO FRENANTE	Stato del sistema frenante				
	Stato del disco freno				
	Usura delle pastiglie freno				
	Guaine e cavi freno				
	Fissaggio del sistema frenante				
	Posizione delle pastiglie freno				
	Tenuta stagna del sist. idraulico				
SOSPENSIONI	Scorrimento della forcella				
	Stato e usura della forcella				
	Stato e usura dell'ammortizzatore				
CERCHI	Usura dei cerchi				
ATTACCO E MANUBRIO	Fissaggio del manubrio e attacco				
STERZO	Stato della serie sterzo				
PEDALI	Fissaggio dei pedali				
REGGISSELLA	Fissaggio della sella e del reggisella				

MENDIZ

BICISMENDIZ.COM